



TRIBUNALE DI SORVEGLIANZA DI TORINO

Oggetto: Epidemia da coronavirus 2019-nCoV – **Disciplina della partecipazione dei detenuti ed internati in istituti penitenziari alle udienze del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza di Torino ai sensi del decreto legge 28 ottobre 2020 n.137 come modificato dall'art.6 del decreto legge 1 aprile 2021 n.44**

IL PRESIDENTE

Rilevato che il combinato disposto dei commi 1 e 4 dell'art.23 del decreto legge 28.10.20 n.137, come modificato dall'art.6 comma 1 lett.a) n.1) del decreto legge 1.4.21 n.44, prevede che sino al 31.7.21 la partecipazione a qualsiasi udienza delle persone detenute o internate a qualsiasi titolo sia assicurata, ove possibile, mediante videoconferenze o con collegamenti da remoto individuati e regolati con provvedimento del Direttore generale dei sistemi informativi ed automatizzati del Ministero della Giustizia con applicazione, in quanto compatibili, delle disposizioni di cui ai commi 3, 4 e 5 dell'art.146 bis delle norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del c.p.p.;

Atteso che Tribunale di Sorveglianza ed Ufficio di Sorveglianza di Torino sono dotati delle necessarie strumentazioni;

DISPONE

che sino al 31.7.21 o alla nuova data che venga nel prosieguo individuata in materia con ulteriore atto normativo a modifica di quanto previsto dall'art.23 comma 1 del d.l. n.137/2020 come modificato con d.l. n.44/2021 **i detenuti che intendano presenziare alle udienze del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza di Torino potranno farlo solo mediante videocollegamento.**

A questo scopo le direzioni degli istituti penitenziari avranno cura di trasmettere con la massima tempestività a questo ufficio giudiziario, per ogni udienza, l'elenco dei detenuti che intendono presenziare, al fine di consentire per tempo la predisposizione dei turni di collegamento con le varie sedi penitenziarie.

Qualora ragioni tecniche non ovviabili sopravvenute in prossimità a singole date di udienza impediscano al singolo istituto di predisporre il videocollegamento, la direzione dell'istituto stesso provvederà ad organizzare tempestivamente in via del tutto eccezionale la traduzione dei detenuti che intendano presenziare al fine di consentire egualmente la trattazione, comunicando peraltro indefettibilmente a questa Presidenza il giorno precedente l'udienza le cause che impediscano il videocollegamento e provvedendo poi ad ovviarle e superarle con urgenza per le successive udienze.

Il personale del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza di Torino addetto all'effettuazione dei videocollegamenti provvederà ogni settimana a verificare la funzionalità del relativo sistema in data precedente le singole udienze.

Manda al direttore amministrativo per l'organizzazione del relativo servizio e l'esecuzione del provvedimento.

Si comunichi:

- a tutti i magistrati di sorveglianza di Torino

- a tutti i magistrati di sorveglianza del distretto
- a tutto il personale amministrativo del Tribunale e dell'Ufficio di Sorveglianza di Torino
- ai Presidenti dei Consigli degli Ordini Forensi
- alle direzioni degli istituti penitenziari del distretto.

Il presente provvedimento sarà altresì pubblicato sul sito web, nonché trasmesso al Dipartimento della funzione pubblica a mezzo PEC all'indirizzo protocollo_dfp@mailbox.governo.it.

Si comunichi altresì per opportuna conoscenza al Presidente della Corte d'Appello di Torino ed al Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte d'Appello di Torino.

Torino, 26 aprile 2021

Il Presidente
Anna Bello

